

Condono irregolarità formali – prima rata al 31 maggio

Il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 15 marzo 2019 ha dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 9 del decreto-legge n. 119 del 2018, il quale ha introdotto la regolarizzazione agevolata delle irregolarità formali in campo fiscale.

Le violazioni condonabili sono quelle commesse fino al 24 ottobre 2018.

Si pagano € 200,00 per ogni anno che s'intende condonare.

Violazioni formali

La regolarizzazione riguarda le violazioni che non rilevano sulla determinazione della base imponibile, dell'imposta e sul versamento del tributo, e che non possono arrecare pregiudizio all'esercizio delle azioni di controllo.

Non rientrano nell'ambito di applicazione della regolarizzazione l'omessa presentazione delle dichiarazioni dei Redditi, IRAP o Iva, il quadro RW e i redditi esteri omessi.

La rimozione della violazione

La *regolarizzazione* richiede la rimozione, entro il 2 marzo 2020, della irregolarità od omissione. Tuttavia, per quanto riguarda le violazioni concernente l'applicazione del reverse charge non è richiesta la rimozione della irregolarità.

Termini per il versamento

Il versamento (non in compensazione) può essere effettuato in due rate di pari importo:

- entro il 31 maggio 2019;
- entro il 2 marzo 2020.

Il direttore responsabile

Dr. Lelio Cacciapaglia